

**Comitato Esecutivo Soci Professionisti**

**CESP**

***Comunicazione agli iscritti al “Registro dei valutatori professionisti”***

***dopo il primo incontro fra Direttivo AIV e Cesp***

***svoltosi a Roma il 30 maggio 2011***

### **Il Registro dei valutatori professionisti e il Cesp per la definizione dei profili di una nuova professione**

Nel periodo intercorso fra il Congresso di Trento e il 30 maggio 2011, giorno del primo incontro tra Direttivo e Cesp, gli eletti al Cesp (Catina Balotta, Antonella De Iulii, Elena Righetti, Fabrizio Tenna, Renato Turbati) hanno intrattenuto una serie di comunicazioni scritte per confrontarsi sulle tematiche che saranno al centro del lavoro da svolgersi e per meglio conoscersi fra loro.

Alla fine di questa prima fase di confronto, si è deciso che l'obiettivo principale sul quale ci si concentrerà nel corso del nostro mandato, sarà quello di arrivare a definire il "Profilo della professione del valutatore".

Per arrivare a questo obiettivo il Cesp ed il Registro saranno considerabili strumenti di lavoro a disposizione dell'AIV, che potranno e dovranno interagire periodicamente.

Relativamente al **Registro dei Valutatori** la situazione attuale per accedervi, definita dal Direttivo nella seduta del 21/6/2010, è la seguente:

1. essere socio/a al momento della presentazione della domanda di ammissione;
2. essere in possesso di una laurea almeno triennale;
3. dichiarare di aderire al Codice Deontologico della Associazione (nella sua versione attuale);
4. impegnarsi a partecipare annualmente ad attività di aggiornamento in materia di valutazione secondo le modalità e la quantità che saranno successivamente definite dal Direttivo d'intesa con il CESP, una volta avviato il Registro, anche rispetto alle modalità di documentazione ed evidenza formale (da subito si propone però che la formazione annuale sia di 16 ore e che AIV la offra comunque – non in esclusiva come già detto - in sede di Congresso annuale);
5. avere svolto una documentata attività di valutazione così come specificata nel Preambolo dello Statuto e negli artt. 3 e 6 dello Statuto per almeno 48 mesi (anche discontinui) nell'arco degli ultimi 8 anni (alla data di candidatura) e con uno degli ultimi 2 anni nel quale la documentata attività di valutazione è stata svolta per 6 mesi + 1 giorno (anche discontinui).
  - a) il requisito ivi indicato è ridotto per un massimo di 12 mesi (sui 48 richiesti) oppure fino a 4 mesi + 1 giorno (rispetto all'attività di valutazione svolta in uno degli ultimi 2 anni) per coloro che sono in possesso di un titolo di dottorato o master universitario di primo o secondo livello in materia di valutazione (sarà prodotto un elenco dei corsi ritenuti validi a tal fine);
  - b) l'inserimento nel Registro va confermato annualmente e a questo proposito si stabilisce che a partire dall'anno successivo al primo, l'interessato/a, per restare nel Registro, deve avere svolto attività di valutazione (nel senso e nelle forme sopra definiti) per almeno 6 mesi + 1 giorno nell'anno solare precedente a quello nel quale/per il quale si fa domanda (da questo punto di vista, la procedura – salvo le determinazioni che il CESP ed il Direttivo vorranno prendere in proposito – è più "severa" con il singolo valutatore professionista una volta che è entrato/a nel Registro mentre lo è in misura inferiore per la prima ammissione).

Sulla base di questo stato di fatto e dell'analisi approfondita di tutta la documentazione a disposizione che si è fatta confluire in una cartella di lavoro comune "on line" accessibile a tutti i membri, il Cesp ha proposto di sviluppare riflessioni e proposte su:

- Competenze - Teoriche (Università e Master) e pratiche (Lavori realizzati e Tirocini/Stage ecc..) per accedere al Registro.
- Definizione criteri e modalità di accesso al Registro;
- Apertura e gestione di finestre di accesso periodiche;
- Formazione - con minimo annuo da realizzarsi per rimanere nel Registro.
- Deontologia - Codice Etico.
- Valorizzazione immagine della professione e dell'Associazione, anche rispetto al rapporto con soggetti pubblici e privati che ad oggi non partecipano alle attività di AIV.

Relativamente al **Cesp** come organismo operativo si definiranno:

- Criteri di funzionamento interno: modalità di assunzione delle decisioni, comunicazione verso il Direttivo, comunicazione verso il Registro, comunicazione verso i soci AIV, fissazione tempi e obiettivi del lavoro con verifiche periodiche.
- Modalità di comunicazione e rapporto verso gli iscritti al Registro: tempi, modalità e contenuti ecc.

Sulla base della discussione e delle determinazioni raggiunte che in sintesi sono state qui riportate, e dopo aver avuto la possibilità di confrontarsi direttamente con il Direttivo in data 30 maggio 2011 presso la sede AIV (di seguito il breve verbale dell'incontro), il Cesp inizierà ad elaborare documentazione su queste tematiche e ad approfondire, laddove sia necessario, prima di produrre nuova documentazione per il confronto comune.

Il Cesp si impegna, quindi, a tenere periodicamente e costantemente informati gli iscritti al Registro, attraverso una comunicazione che si invierà relativamente agli sviluppi dei lavori in termini di output e di tempi di realizzazione delle attività definite.

Le modalità e la periodicità della documentazione di cui sopra, saranno oggetto di specifiche proposte e determinazioni che invieremo sia agli iscritti al Registro che, successivamente, al Direttivo, dopo una prima elaborazione e successiva libera consultazione con gli interessati.

Per qualunque richiesta, potrete fare riferimento al Coordinatore Cesp, dott. Renato Turbati, alla mail [turbati@sinopsislab.it](mailto:turbati@sinopsislab.it) e al numero 347/8742136, oppure alla segreteria AIV ai riferimenti presenti sul sito.

### Verbale sintetico dell'incontro del 30 maggio 2011 tra Direttivo AIV e Cesp

Il clima dell'incontro è stato positivo e costruttivo.

Dopo una introduzione del Direttivo, in cui è stata confermata la linea espressa al Congresso sul tema, il coordinatore del Cesp ha esposto i punti generali di riflessione riportati in un documento concordato precedentemente con gli altri membri, a cui eravamo arrivati dopo le prime discussioni intrattenute via e mail e via skype (disponibile a richiesta degli interessati inviando una mail al coordinatore del Cesp).

Il Direttivo, dopo aver ascoltato il contenuto delle riflessioni generali a cui eravamo giunti, ha confermato i parametri individuati per l'accesso al Registro e la linea proposta al Congresso, approfondendone le motivazioni.

E' stata fatta presente la complessità della tematica e la delicatezza rispetto al contesto associativo del tema che il Cesp ed il Registro introducono; è stato inoltre richiesto, sin da subito, un "plus" di ragionamento rispetto al tema dell'ingresso dei giovani valutatori nel Registro.

Dopo questo scambio introduttivo, siamo passati alle proposte operative.

Abbiamo riconosciuto esserci più piani di lavoro.

- 1) Il primo, quello più immediato anche per il Direttivo, riguarda la creazione di regole condivise di funzionamento del Cesp al proprio interno per garantire la concreta operatività del gruppo.
- 2) Il secondo, riguarda il Regolamento di funzionamento del Registro, e le modalità di interazione tra il Cesp e gli iscritti al Registro, sia relativamente agli iscritti attuali che a quelli futuri.
- 3) Il terzo, riguarda il tema dell'Aggancio alla Direttiva Europea e dell'aggiornamento del Codice deontologico.
- 4) Il quarto riguarda il discorso relativo alla Formazione.
- 5) Il quinto riguarda l'obiettivo di fondo che abbiamo tutti riconosciuto essere il punto di arrivo del lavoro da svolgersi, ovvero la riflessione e la proposta sui profili della professione del valutatore e di conseguenza del valutatore professionista.

Si è determinato, infine, che su ognuno dei temi concordati il Cesp svilupperà in tempi certi e ragionevoli proposte operative, che saranno concordate con il Direttivo e comunicate agli iscritti al registro, sia dal punto di vista dell'agenda dei lavori che questi determineranno, sia dei contenuti e degli output che si sarà in grado di trattare e raggiungere.

Cordiali saluti.

*15 Giugno 2011*